



REMTECH EXPO
FERRARA FIERE

**21 - 23
SETTEMBRE
2022**



DIGHE E OPERE IDRAULICHE: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DOPO IL PNRR

Ing. ANGELICA CATALANO – DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

Gestione del territorio e tecnologie sostenibili

ITCOLD

21 settembre 2022

www.remtechexpo.com

IL MIMS E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE

Il MIMS, coerentemente con le proprie competenze e funzioni in materia di dighe e infrastrutture idriche, è impegnato a esercitare il ruolo di coordinamento strategico nella programmazione di interventi infrastrutturali relativi all'approvvigionamento idrico primario, nel suo complesso e per tutti i settori.

Tale attività si svolge in collaborazione con gli altri attori fondamentali del processo:

- *MITE per la regolazione ambientale e la politica energetica*
- *MIPAAF per la pianificazione dei fabbisogni infrastrutturali irrigui*
- *Autorità di Distretto dei Bacini Idrografici per la pianificazione delle risorse idriche su scala vasta*
- *ARERA per la regolazione economica e i controlli dell'efficienza prestazionale*

Il settore idrico italiano è caratterizzato da un ingente fabbisogno di investimenti necessari:

- ➔ **per allineare lo stato delle infrastrutture ai migliori standard internazionali**
- ➔ **per colmare il gap infrastrutturale, in assoluto e fra il Nord e il Sud del Paese**
- ➔ **per consentire la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, la sicurezza infrastrutturale, l'ottimizzazione della risorsa, il recupero delle grandi opere incompiute**

IL MIMS E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE

Gli investimenti nelle infrastrutture idriche devono consentire prioritariamente di:

- ***rendere le infrastrutture idriche primarie efficienti e resilienti (grandi adduttori, invasi, grandi derivazioni), in un'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici in atto, in maniera da garantire il superamento di crisi idriche ormai sempre più frequenti superando la politica "dell'emergenza"***
- ***programmare e attuare gli interventi di manutenzione necessari soprattutto per l'adeguamento e/o il mantenimento della sicurezza delle grandi e piccole dighe, ma anche dei grandi sistemi di derivazione e adduzione delle acque, sia in termini di sicurezza delle opere strutturali che di conseguente recupero/incremento di capacità utile e di trasporto, e quindi di valore economico, oltre ad una gestione più efficace della risorsa idrica e una contestuale riduzione delle perdite, anche nelle reti di distribuzione***
- ***completare i grandi schemi/sistemi idrici ancora incompiuti, soprattutto nel Mezzogiorno, eventualmente riprogettandoli in un'ottica più moderna laddove necessario***
 - ***sicurezza dell'approvvigionamento idrico***
 - ***sicurezza infrastrutturale e ottimizzazione della risorsa***
 - ***recupero delle grandi opere incompiute***

SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI NELLE INFRASTRUTTURE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO **PNRR – M2C4 - Riforma 4.1**

*Il quadro programmatico, oggetto di riforma con il decreto-legge 10/09/2021, n. 121, convertito dalla legge n. 156 del 9/11/2021, istituisce il **Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico** che rappresenta il principale strumento di pianificazione di infrastrutture idriche strategiche per l'approvvigionamento idrico, con una visione di medio-lungo termine*

- istituito per la programmazione e la realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, anche al fine di aumentare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici e ridurre le dispersioni di risorse idriche
- da realizzare con il coinvolgimento di ARERA, del MiTE, del MIPAAF, del MIC e del MEF
- sarà attuato dal MIMS per stralci successivi in funzione delle risorse finanziarie progressivamente disponibili

Il decreto attuativo previsto dalla norma, predisposto dal MIMS e finalizzato alla definizione delle modalità e dei criteri per la redazione e l'aggiornamento del Piano e per la sua attuazione, è oggetto di acquisizione del concerto delle altre Amministrazioni coinvolte e di confronto con la Comunità europea.

LE LINEE DI FINANZIAMENTO DEDICATE AGLI INVESTIMENTI NELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE

- *IL PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA NEL SETTORE IDRICO*
- *PNRR M2C4 - I4.1: INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE IDRICHE PRIMARIE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO*
- *PNRR M2C4 - I4.2 RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI*
- *PON INFRASTRUTTURE E RETI 2014-2020 – ASSE IV “REACT-EU”*
- *FSC 2014-2020 – PIANO OPERATIVO DIGHE*
- *FSC 2021-2027 – LINEA D'INTERVENTO “INFRASTRUTTURE IDRICHE”*

Dighe e opere idrauliche: pianificazione e programmazione degli investimenti dopo il PNRR

LE LINEE DI FINANZIAMENTO DEDICATE AGLI INVESTIMENTI NELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE

■ **IL PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA NEL SETTORE IDRICO**

orientare il finanziamento pubblico di infrastrutture strategiche per l'approvvigionamento idrico primario a scopo civile, irriguo, industriale ed energetico

azione di contrasto alla crisi climatica

gestione sostenibile delle risorse idriche

garantire la sicurezza dell'approvvigionamento idrico

**disponibilità fonti finanziarie
circa 2 miliardi di €**

**di cui 708,5 milioni di € destinati
alla linea d'investimento M2C4-I4.1
del PNRR**

**ad oggi, sono state finanziate
opere per un totale di circa
1,3 miliardi di €**

LE LINEE DI FINANZIAMENTO DEDICATE AGLI INVESTIMENTI NELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE

▪ PNRR M2C4 - I4.1: INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE IDRICHE PRIMARIE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Interventi sui sistemi di approvvigionamento a scopo idropotabile e/o irriguo

ottimizzare e completare infrastrutture idriche per la derivazione, l'accumulo e l'adduzione della risorsa

incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici, migliorare la sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente e ridurre le perdite di risorsa

rispetto di target e milestone:

- aggiudicazione dei lavori entro il 30 settembre 2023*
- completamento delle attività al 31 marzo 2026*

**risorse assegnate
2 miliardi di €**

n. 124 interventi
(DM n. 517/2021)

**con la clausola del 40% degli
investimenti da destinare al
Mezzogiorno del Paese**

Dighe e opere idrauliche: pianificazione e programmazione degli investimenti dopo il PNRR

LE LINEE DI FINANZIAMENTO DEDICATE AGLI INVESTIMENTI NELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE

- ***PNRR M2C4 - I4.2 RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI***

Promuove processi di rimessa in efficienza delle reti idriche di distribuzione nell'ambito del S.I.I.

ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e modernizzando le reti di distribuzione dell'acqua attraverso sistemi di controllo avanzati che consentano di monitorare portate e consumi nei nodi principali e nei punti più sensibili della rete

rispetto di target e milestone:

- *aggiudicazione dei lavori entro il 30 settembre 2023*
- *distrettualizzare 25.000 km di rete al 31 marzo 2026*

**risorse assegnate
900 milioni di €**

**interventi selezionati mediante
AVVISO PUBBLICO**

- emanato dal MIMS il 9 marzo 2022 e rivolto agli Enti di
Governo d'Ambito del territorio nazionale -

**con la clausola del 40% degli investimenti
da destinare al Mezzogiorno del Paese**

[Prima finestra temporale: conclusa](#)

DD n. 594/2022 – 21 interventi per circa 607 milioni di €

Seconda finestra temporale: in corso

LE LINEE DI FINANZIAMENTO DEDICATE AGLI INVESTIMENTI NELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE

- **PON INFRASTRUTTURE E RETI 2014-2020 – ASSE IV “REACT-EU”
RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLA RETE DI DISTRIBUZIONE IDRICA DEL MEZZOGIORNO**

ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile

migliorare la qualità del servizio erogato ai cittadini

aumentare la resilienza dei sistemi idrici al cambiamento climatico

rafforzare la digitalizzazione delle reti, da trasformare in una "rete intelligente", per una gestione ottimale delle risorse idriche, ridurre sprechi e inefficienze

interventi da realizzarsi, entro dicembre 2023, con le migliori tecnologie disponibili, le migliori pratiche internazionali e secondo i principii e gli indirizzi adottati dall'Unione Europea

**risorse assegnate
482 milioni di €**

**n. 17 interventi
selezionati mediante
AVVISO PUBBLICO
rivolto agli Enti di Governo d'Ambito
operanti nelle aree di Basilicata,
Calabria, Campania, Puglia e Sicilia**

LE LINEE DI FINANZIAMENTO DEDICATE AGLI INVESTIMENTI NELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE

- ***FSC 2014-2020 – PIANO OPERATIVO DIGHE***

PIANO DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - LINEA D'AZIONE: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DIGHE

**risorse assegnate
468 milioni di €**

finanziati

**n. 113 interventi di progettazione e manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di grandi dighe
n. 3 interventi di completamento di grandi dighe incompiute (opere commissariate)
n. 13 interventi di sola progettazione - verifiche di sicurezza sismica delle grandi dighe esistenti
ricadenti in zona sismica 1 e 2**

(delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018)

LE LINEE DI FINANZIAMENTO DEDICATE AGLI INVESTIMENTI NELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE

- **FSC 2021-2027 – LINEA D’INTERVENTO “INFRASTRUTTURE IDRICHE”**
PIANO DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021-2027 - AREA TEMATICA “MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI” – LINEA D’INTERVENTO “INFRASTRUTTURE IDRICHE”

Progetti in coerenza con gli interventi del PNRR, e in continuità con gli FSC 2014-2020, secondo principi di complementarità e addizionalità delle risorse, con particolare attenzione ai settori che non hanno beneficiato di finanziamenti nell’ambito del Next Generation EU

**risorse assegnate
442 milioni di €**

**destinate a interventi
“progetti bandiera” e
“opere di interesse regionale”**

Gli interventi, individuati prioritariamente dalle Regioni interessate, riguardano tre assi di interesse:

- **cura e manutenzione:** assicurare la manutenzione del patrimonio infrastrutturale esistente
- **infrastrutture verdi e digitali:** realizzare infrastrutture più sostenibili e resilienti
- **città, paesi e aree rurali:** privilegiare programmi che contrastino i cambiamenti climatici e consentano di adattarsi alle nuove realtà sociali nelle città e nei centri urbani

Dighe e opere idrauliche: pianificazione e programmazione degli investimenti dopo il PNRR

ALLEGATO Infrastrutture DEF 2022: «Per il futuro, anche alla luce della crisi idrica ormai conclamata per l'anno corrente e da attendersi per quelli successivi a seguito dei prolungati e sempre più frequenti eventi siccitosi, le priorità infrastrutturali riguarderanno prioritariamente gli interventi volti alla mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici ed all'incremento della resilienza delle infrastrutture idriche».

La strategia perseguita dal MIMS è quella di migliorare l'efficienza delle opere esistenti, riducendo le dispersioni di risorsa idrica lungo l'intera filiera, dall'adduzione fino alle reti di distribuzione

In tale direzione, risulteranno prioritari gli investimenti per:

- il completamento e il potenziamento dei principali schemi idrici nelle regioni del Sud Italia, sviluppando gli usi multipli della risorsa;*
- una nuova pianificazione di invasi ad uso plurimo, con particolare attenzione agli usi irrigui ed idroelettrici per soddisfare il fabbisogno di acqua potabile ed incrementare le produzioni agricole ed energetiche nazionali, prioritarie negli attuali scenari di crisi internazionale e per assicurare la stabilità della rete elettrica nazionale, anche a seguito dello sviluppo delle energie rinnovabili non programmabili;*
- rafforzare la digitalizzazione delle reti, da trasformare in una "rete intelligente", per una gestione ottimale delle risorse idriche, ridurre sprechi e inefficienze.*

Dighe e opere idrauliche: pianificazione e programmazione degli investimenti dopo il PNRR

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURE IDRICHE

«Allegato Infrastrutture, mobilità e logistica» al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022

| | <u>Costo</u> <u>(mln €)</u> | <u>Risorse</u> <u>ripartite</u> <u>(mln €)</u> | <u>Fabbisogno</u> <u>residuo</u> <u>(mln €)</u> |
|---|--------------------------------|--|---|
| <i>Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico*</i> | | 590 | |
| <i>Piano operativo Dighe - FSC 2014-2020</i> | | 468 | |
| <i>Programma operativo risorse idriche</i> | | 187 | |
| <i>PNRR–M2C4–I4.1 Infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico (risorse aggiuntive PNRR)</i> | | 900 | |
| <i>PNRR–M2C4–I4.1 Infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico (risorse da programmare a legislazione vigente, Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico)</i> | | 708,5 | |
| <i>PNRR–M2C4–I4.2 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, digitalizzazione e monitoraggio delle reti (avviso pubblico in corso)</i> | | 900 | 1.200** |
| <i>PON INFRASTRUTTURE E RETI 2014-2020 – ASSE IV “REACT-EU”</i> | | 482 | |
| <i>FSC 2021-2027 – Linea d’intervento Infrastrutture idriche</i> | | 442 | |
| TOTALE | 13.559 | 4.677,5 | 7.681,5*** |

* (ex Piano nazionale interventi nel settore idrico)

** rispetto al fabbisogno risultante dalle richieste pervenute nella prima finestra temporale dell’Avviso pubblico – 31 maggio 2022

*** rispetto a tale fabbisogno residuo, sono disponibili, per quanto non ancora assegnati ed in corso di programmazione, 718,71 mln € del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Ing. Angelica Catalano

Direttore Generale
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture
idriche - MIMS

06.44122889

segreteria.dgdighe@mit.gov.it
